



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **23 GIU. 2023** Protocollo N° **338852**

Class: A.000.01.6

Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE n. 41 dell' 11 aprile 2023 presentata dai Consiglieri Anna Maria BIGON e Andrea ZANONI avente per oggetto "**COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER OVVIARE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA FISSATA PER L'ACCESSO NELLE CASE DI RIPOSO DEL VICENTINO CHE METTE IN CRISI FAMIGLIE, RSA E COMUNI?**"

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

e, p.c. All'Assessore regionale
alla Sanità, Servizi Sociali e
Programmazione Socio sanitaria

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Si comunica che nella seduta di Giunta del 22 giugno 2023, è stata approvata la risposta all'atto in oggetto.

Sarà cura dell'Assessore, che legge per conoscenza, accordarsi direttamente con la Commissione consiliare competente per l'illustrazione della stessa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
– Dott. Lorenzo Traina –

U.O. Atti del Presidente e della Giunta regionale
Dott.ssa Elisabetta Patrizi
Tel. 041/2793620 – 2930
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it

IL VICE SEGRETARIO
dott.ssa Stefania Zattarin

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Attività istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni
Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia – Tel. 041/2793606-3637-2941 – Fax 041/2793627
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 41

COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER OVVIARE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA FISSATA PER L'ACCESSO NELLE CASE DI RIPOSO DEL VICENTINO CHE METTE IN CRISI FAMIGLIE, RSA E COMUNI?

presentata l'11 aprile 2023 dai Consiglieri Bigon e Zanoni

Premesso che:

- il livello di non autosufficienza assegnato alla persona viene definito con la compilazione della scheda Svama, strumento che valuta le condizioni di dipendenza del paziente. Il punteggio è usato anche per l'elaborazione della graduatoria unica della non autosufficienza di tutta l'Ulss 8 e consente l'accesso ai centri servizi (RSA) con l'apposita impegnativa, rispettando l'ordine di gravità;
- a molti amministratori delle case di riposo del vicentino è arrivata una mail dal Servizio Gestione RUR Azienda ULSS 8 "Berica" U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza, la quale informa che dal 10 marzo 2023: *"a seguito dell'incremento della richiesta di impegnative e della disponibilità delle stesse, il cut-off verrà innalzato a 80"*.

Considerato che

- la soglia fissata, come evidenziato in premessa, per l'accesso in struttura con impegnativa di residenzialità – passando da un punteggio - precedentemente in vigore - di non autosufficienza pari a 60 ad un punteggio pari a 80 - riduce la platea di persone che possono contare sul contributo regionale di 52 euro al giorno;
- questo innalzamento di punteggio significa inoltre una riduzione della graduatoria, visto che le Rsa non possono più accogliere persone con punteggio inferiore a 80. Inoltre, leggendo quanto scritto nell'articolo apparso sul Giornale di Vicenza in data 01.04.2023 si evince che: *"(...) è stato messo un tetto al numero di impegnative assegnabili al giorno, cosa che complica ulteriormente il procedimento"*.

Evidenziato che sempre nello stesso articolo, il presidente della Conferenza dei Sindaci Ulss 8 Berica Dino Magnabosco afferma preoccupato che il grande timore: *"(...) è che si crei una difficoltà per le famiglie e di riflesso per i Comuni. Temiamo infatti che le famiglie non possano farsi carico dell'intera"*

quota per l'ingresso in struttura e tengano quindi l'anziano a casa con un aggravio della gestione familiare e sui servizi di assistenza domiciliare erogati dai Comuni. Servizi che vanno programmati con risorse e personale, che non è facile trovare”.

Rilevato che l'assistenza residenziale in RSA rappresenta un Livello essenziale di Assistenza che va garantito a coloro che ne hanno diritto come da valutazione della Unità Valutativa Multidimensionale e che va inoltre garantita la corrispondente impegnativa di residenzialità a fronte degli oneri di rilievo sanitario.

Ritenuto che rappresenterebbe una grave ingiustizia ed una palese illegittimità se le persone non autosufficienti della AUSSL 8 con punteggio SVAMA inferiore a 80 ma superiore a 60 fossero costrette ad accollarsi l'intero onere della retta.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri regionali

chiedono all'Assessore regionale alla Sanità

- quale motivazione tecnico-scientifica ha modificato i criteri di valutazione per l'accesso ai servizi residenziali per non autosufficienti e quali servizi aggiuntivi al servizio di assistenza domiciliare sociale (SAD) sono stati previsti per le persone che devono optare per l'assistenza domiciliare sostitutiva di quella residenziale?
 - quale azione intende avviare la Giunta regionale per ovviare a questo innalzamento della soglia che mette in crisi famiglie, case di riposo e Comuni del vicentino?
 - come mai questo innalzamento della soglia per l'accesso in struttura con impegnativa di residenzialità è stato fissato solo dall'Ulss 8 Berica, creando una disparità con le altre Ulss?
-



Proposta n. 995 / 2023

PUNTO 36 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/06/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 156 / IIM del 22/06/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 41 del 11 Aprile 2023 presentata dai Consiglieri Anna Maria BIGON e Andrea ZANONI avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER OVVIARE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA FISSATA PER L'ACCESSO NELLE CASE DI RIPOSO DEL VICENTINO CHE METTE IN CRISI FAMIGLIE, RSA E COMUNI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 41 del 11 Aprile 2023 presentata dai Consiglieri Anna Maria BIGON e Andrea ZANONI avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER OVVIARE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA FISSATA PER L'ACCESSO NELLE CASE DI RIPOSO DEL VICENTINO CHE METTE IN CRISI FAMIGLIE, RSA E COMUNI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con riferimento all'Interrogazione con risposta in commissione dell'11 aprile 2023 recante "COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER OVVIARE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA FISSATA PER L'ACCESSO NELLE CASE DI RIPOSO DEL VICENTINO CHE METTE IN CRISI FAMIGLIE, RSA E COMUNI?" presentata dai Consiglieri Anna Maria Bigon e Andrea Zanoni, per quanto concerne l'iniziativa regionale si evidenzia che le modalità e i procedimenti legati all'ammissione dei cittadini anziani non autosufficienti all'interno dei centri di servizio sono stati definiti con DGR n. 456/2007 in particolare all'art. 4 dell'Allegato A che disciplina le modalità di emissione dell'impegnativa di residenzialità da parte dell'Azienda ULSS, per l'accesso al Centro di Servizi residenziale, scorrendo le graduatorie in ordine di gravità.

Con DGR n. 996/2022, è stato avviato un percorso di rivisitazione ed aggiornamento della programmazione regionale riferita alle strutture di residenzialità extraospedaliera per anziani non autosufficienti, con l'obiettivo di riformare il sistema dell'offerta dei servizi secondo una prospettiva di miglioramento e aderenza ai bisogni delle persone non autosufficienti. Il provvedimento introduce un'unica quota sanitaria corrispondente ad un unico livello assistenziale del valore di 52,00 euro/die in quanto il quadro delle patologie e i relativi standard assistenziali richiesti dai profili 11 e 15 rappresentavano rispettivamente i profili maggiormente prevalenti tra quelli di I e II livello assistenziale. Per effetto della menzionata deliberazione si è provveduto ad un aggiornamento del Registro Unico della Residenzialità (DGR n. 3632/2002 e s.m.i.) in favore di una graduatoria unica valida per tutti i profili e ordinata secondo i criteri di gravità.

Nella DGR n. 996/2022 vengono altresì richiamate le disposizioni previste dalla DGR n. 1133/2008 con cui la Giunta regionale ha approvato la scheda SVaMA e ha determinato la quantificazione del punteggio minimo (fissato in 60 punti) per l'accesso alla rete dei servizi residenziali, nonché i requisiti per l'assegnazione della quota sanitaria regionale secondo gravità decrescente.

Con nota prot. n. 238119 del 04/05/2023 l'Unità Organizzativa Non Autosufficienza ha richiesto chiarimenti all'Azienda ULSS 8 Berica in merito al processo di applicazione della DGR n. 996/2022 e nel contempo ha richiamato l'ente all'attuazione dei contenuti e dei principi cardine del sistema regionale della residenzialità per persone non autosufficienti di cui alle DGR n. 456/2007 e DGR n. 1133/2008. Nello specifico è stata ribadita la necessità di operare in modo unitario e coerente con quanto previsto dalle disposizioni regionali ed in particolare, nell'ambito della gestione del registro unico della residenzialità, di applicare il menzionato limite di 60 punti quale punteggio minimo per stabilire la priorità d'accesso degli ospiti non autosufficienti ai servizi residenziali, per l'iscrizione degli stessi al Registro Unico della Residenzialità (DGR n. 3632/2002) nonché per l'assegnazione della quota sanitaria regionale.

Con nota prot. n. 48728/23 del 10/05/2023 l'Azienda ULSS 8 Berica ha sottolineato che non sono stati modificati i criteri di valutazione per l'accesso ai servizi residenziali per non autosufficienti e che *"il concetto di valore soglia, (fissato per un periodo limitato nel valore di 80 punti per l'assegnazione della quota sanitaria regionale), può sicuramente ritenersi superato continuando ad accompagnare il momento di transizione con un approccio costruttivo di monitoraggio e controllo dello scorrimento della graduatoria con gli enti accreditati come fatto in questo periodo e che ha sempre caratterizzato la relazione con le strutture accreditate"*.



Premesso quanto sopra ricostruito relativamene ai questi posti si ritiene di evidenziare quanto segue:

1 - non risultano modificati i criteri di valutazione per l'accesso ai servizi residenziali per non autosufficienti e, in tal senso, l'utilizzo del cut off è stato temporaneo e oggi superato dalla logica del punteggio di gravità del Registro unico di residenzialità (RUR);

2 - la Giunta è impegnata in un monitoraggio continuo sull'utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficeinza (FRNA) e per il rispetto della programmazione regionale da ultimo definita con DGR 996/2022;

3 - la natura temporanea dell'iniziativa assunta dall'azienda Ulss 8 va contestualizzata nel più ampio processo di ripristino dei tassi di occupazione delle strutture residenziali nella fase post Covid e come tale non richiede l'attivazione di azioni mirate.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

